



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
**DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI**

VISTO l'articolo 202, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, che ha istituito il *“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”*, di seguito Fondo progettazione;

VISTO il comma 4 del medesimo articolo 202 del Codice dei contratti pubblici, che prevede che, con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono definite le modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità, l'assegnazione delle risorse del Fondo progettazione ai diversi progetti delle risorse, nonché le modalità di revoca;

VISTO l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che ha istituito il *“Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese”*;

VISTO l'articolo 17-quater, comma 4, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, in base al quale *“al fine di migliorare la capacità di programmazione e progettazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, anche mediante il ricorso ai contratti di partenariato pubblico-privato, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti può stipulare apposita convenzione con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., quale istituto nazionale di promozione ai sensi dell'articolo 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che disciplina le attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo istituito dall'articolo 202, comma 1, lettera a), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con oneri posti a carico del medesimo Fondo”*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 concernente *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 n. 190 con il quale è stato approvato il Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021 n. 115 con il quale è stato approvato il Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, poi ridenominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili come da decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 5, ai sensi del quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le denominazioni *«Ministro delle infrastrutture e dei trasporti»* e *«Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»* sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni *«Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili»* e *«Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili»*;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 2, del gennaio 2023, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2023 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la Direttiva dipartimentale per il conferimento degli obiettivi strategici/operativi per l'anno 2023 n. 1, del 19 gennaio 2023, con la quale sono stati attribuiti ai titolari delle Direzioni generali e dei Provveditorati interregionali, riconducibili al Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, gli obiettivi strategici, i connessi obiettivi operativi nonché le risorse per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli stessi obiettivi;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
**DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI**

VISTA la Direttiva Direttoriale 27 gennaio 2023, n. 2579 con la quale si è provveduto all'assegnazione ai Dirigenti della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, degli obiettivi da realizzare per l'anno 2023, delle risorse di bilancio per il medesimo anno inerenti alle materie di rispettiva competenza e delle risorse umane e strumentali già nella disponibilità delle medesime strutture;

VISTA la direttiva del neo-insediato Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali 2 febbraio 2023, n. 3, con la quale si confermano obiettivi e risorse già attribuiti con la suddetta Direttiva dipartimentale n. 1 del 19 gennaio 2023;

VISTO il D.P.C.M. dell'3 agosto 2023, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 2023 al n. 2907, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della "Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali", ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 206 del 10 ottobre 2023 con la quale sono stati confermati in assegnazione per l'anno 2023 gli obiettivi strategici di cui agli allegati 2.A3.7, 4.A4.1, 4.A4.2, nonché gli obiettivi correlati di cui all'allegato 8, al Dirigente della Divisione 8^a, Dott. Ing. Emanuele Calcagni, che ha preso servizio il 1° febbraio 2023.

VISTO il Decreto n. 206 del 10 ottobre 2023 del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali, con la quale, per la rimanente parte dell'anno 2023, ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione Generale, ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali e degli obiettivi connessi all'esercizio delle competenze attribuite alle Divisioni con il D.M. 30 novembre 2021 n. 481 art.3 comma 2, sono assegnati o confermati in assegnazione i capitoli di bilancio e, senza limiti di spesa, sono espressamente delegati gli atti di pagamento sugli stessi.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 recante i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per gli anni dal 2021 al 2023 sul capitolo 7008 dello stato di previsione della spesa, per un importo complessivo pari a 107.182.044,60 euro, e dei residui complessivi del biennio 2019-2020, per un importo pari ad euro 8.046.539,00, al netto dello 0,4% dell'ammontare complessivo di euro 115.228.583,60 per le finalità di cui all'articolo 17 quater, comma 4 del decreto legge 148/2017 ed in attuazione dell'articolo 202, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, assentito nella seduta straordinaria della Conferenza Unificata del 5 maggio 2021;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 recante i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per gli anni dal 2021 al 2023 sul capitolo 7008 e dei residui complessivi del biennio 2019-2020, in attuazione dell'articolo 202, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 259 del 29 agosto 2022 di ripartizione e assegnazione, in attuazione dell'articolo 202, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, di risorse stanziare per gli anni 2021 e 2022 a valere sul capitolo 7008, Piani Gestionali 01, 02, 05, a favore delle Autorità di bacino distrettuale e delle Zone Economiche Speciali (ZES) per un importo complessivo pari ad euro 26.829.819,99.

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 259 del 29 agosto 2022 che demanda ad un decreto direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali la disciplina delle modalità e dei termini di presentazione delle proposte, nonché delle modalità di monitoraggio e revoca delle risorse.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022 disciplinante *"le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 259 del 29 agosto 2022, assegnate per la predisposizione di progetti di fattibilità tecnico ed economica di infrastrutture idriche di particolare rilevanza ed entità, coerenti con gli obiettivi del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico, e la progettazione di interventi ed opere infrastrutturali correlate alle Zone Economiche Speciali."*

VISTO in particolare l'art.7, comma 1, del Decreto Direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022 che stabilisce che: *"Gli Enti beneficiari, per i singoli PFTE o piani/progetti/project review ammessi a finanziamento statale, anche tramite i*



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
**DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI**

soggetti attuatori preventivamente indicati, provvedono:

- a) a richiedere il relativo codice identificativo di gara (CIG o SMARTCIG) attraverso i sistemi informativi dedicati dell'ANAC e a pubblicare per il servizio di progettazione principale di cui al successivo comma b) il relativo bando di gara entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione; i CIG e gli SMARTCIG richiesti devono essere collegati al CUP attraverso i suddetti sistemi informativi dell'ANAC;"

VISTI altresì i termini di cui alle lettere b), c), d) e) del sopracitato comma 1, articolo 7, del Decreto Direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022.

VISTI i decreti di approvazione ed impegno delle proposte di ammissione presentate dagli Enti beneficiari riportati di seguito in elenco con il dettaglio degli importi impegnati:

Autorità di bacino distrettuale	numero decreto approvazione ed impegno	data decreto	importo impegnato
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale	10087	12/04/2023	€ 2.250.000,00
Autorità di Bacino Distrettuale della Sicilia	10086	12/04/2023	€ 1.531.525,00
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	10084	12/04/2023	€ 1.895.000,00
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po	10083	12/04/2023	€ 5.406.000,00
Autorità di Bacino Distrettuale della Sardegna	10076	12/04/2023	€ 1.634.428,38
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	10074	12/04/2023	€ 3.963.000,00
Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali	10073	12/04/2023	€ 1.941.354,44

VISTI i decreti di autorizzazione all'erogazione dell'anticipo pari al 50% delle risorse impegnate a favore degli Enti Beneficiari di seguito in elenco

Autorità di bacino distrettuale	numero decreto erogazione anticipo	data decreto	importo erogato
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale	14702	23/05/2023	€ 1.125.000,00
Autorità di Bacino Distrettuale della Sicilia	15133	25/05/2023	€ 765.762,50
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	14701	23/05/2023	€ 947.500,00
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po	14700	23/05/2023	€ 2.703.000,00
Autorità di Bacino Distrettuale della Sardegna	14729	23/05/2023	€ 817.214,19
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	14726	23/05/2023	€ 1.981.500,00
Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali	14699	23/05/2023	€ 970.677,22

CONSIDERATO che in riscontro alle richieste pervenute da parte di alcuni degli Enti Beneficiari delle risorse di cui al "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"- Decreto Ministeriale n. 259 del 29 agosto 2022, dirette alla convocazione di un incontro finalizzato alla disamina delle eventuali ripercussioni sul quadro regolamentare disciplinante il Fondo in oggetto, correlate all'emanazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, in data 20 giugno 2023, è stato convocato presso il Ministero un tavolo tecnico, composto, tra l'altro, dal personale della



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
**DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI**

Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali e della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, oltre che dai rappresentanti delle Autorità di Bacino Distrettuale beneficiarie, nell'ambito del quale sono state esaminate le problematiche prospettate dagli Enti in parola ed in particolare le esigenze connesse da una parte alla rimodulazione delle risorse preventivate e dall'altra ad un differimento dei termini temporali fissati dal Decreto Direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022.

CONSIDERATO che, all'esito del suddetto tavolo tecnico, deve rilevarsi che gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente in materia di dighe, per i diversi livelli progettuali, è quella specificata nel DPR 1363/59 e ss.mm.ii. già vigenti all'atto dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti.

CONSIDERATO, altresì che, al fine di consentire agli Enti Beneficiari il migliore utilizzo delle risorse pubbliche assegnate Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 259 del 29 agosto 2022 e disciplinate dal decreto direttoriale Decreto Direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022, è necessario prevedere esclusivamente una modifica dei termini di cui al decreto direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022.

RITENUTO, pertanto, di poter dare seguito alle istanze pervenute da parte delle Autorità di Bacino Distrettuale, limitatamente al differimento termini, anche in considerazione dei ritardi nell'iter procedimentale finalizzato all'erogazione delle risorse correlati a problematiche differenti.

SENTITA la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero, competente per materia

DECRETA

ART. 1

Il comma 1, lettera a) dell'articolo 7 del Decreto Direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022 è sostituito come segue:

- a) a richiedere il relativo codice identificativo di gara (CIG o SMARTCIG) attraverso i sistemi informativi dedicati dell'ANAC e a pubblicare per il servizio di progettazione principale di cui al successivo comma b) il relativo bando di gara entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto di differimento; i CIG e gli SMARTCIG richiesti devono essere collegati al CUP attraverso i suddetti sistemi informativi dell'ANAC;"*

IL DIRETTORE GENERALE

Il Dirigente Divisione VIII